

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Amministrativo

N. 22 del 28-05-13

Proponente: Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca 

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Paola Querci

Estensore: Sandra Bacherini

Oggetto: Indizione della procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per la conclusione dei un Accordo Quadro con un unico fornitore per la fornitura di DPI (dispositivi di protezione individuale) per il personale di ARPAT, per la durata di tre anni.

ALLEGATI N°: 11

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
All. 1 – lettera di invito	integrale	cartaceo
All. 2 – capitolato speciale di appalto	integrale	cartaceo
All. 3 – allegato A al CSA	integrale	cartaceo
All. 4 – scheda dettaglio offerta economica	integrale	cartaceo
All. 5 – dichiarazione segreti tecnici o commerciali	integrale	cartaceo
All. 6 – scheda consorziata Modello A.1.3	integrale	cartaceo
All. 7 – Modello A.1.1– dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti	integrale	cartaceo
All. 8 – Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti	integrale	cartaceo
All. 9 – modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 Modello A.1.4	integrale	cartaceo
All. 10 – modello offerta tecnica – caratteristiche ecologiche	integrale	cartaceo
All. 11 – schema di contratto	integrale	cartaceo

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile.

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i. avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il Decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 290 del 14.12.2011 con il quale viene confermata l’avocazione, da parte del Direttore Amministrativo della responsabilità del Settore Provveditorato e del Settore Bilancio e Contabilità;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 68/2013 di approvazione del programma annuale 2013 delle forniture e dei servizi di ARPAT nel quale è prevista la fornitura triennale di DPI per l’importo di euro 90.000,00 IVA esclusa;

Visto il verbale di riunione del gruppo di lavoro per la verifica della dotazione e caratteristiche tecniche dei DPI del 21 settembre 2012 (agli atti) con il quale è stato valutato il fabbisogno e la tipologia di DPI necessari agli operatori dell’Agenzia per lo svolgimento delle mansioni lavorative;

Vista la ricognizione con le stime triennali dei fabbisogni di DPI, trasmessa in data 15 marzo 2013 del Responsabile del SEPP (agli atti);

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificata l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione *“...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure... ”*;

Ritenuto di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica, con l’utilizzo del sistema START, per la conclusione di un accordo quadro (ex art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico fornitore per la fornitura triennale di DPI per ARPAT;

Ritenuto, inoltre di approvare i seguenti atti:

- lettera di invito (allegato 1)
- Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
- Allegato A al Capitolato speciale di appalto (allegato 3)
- Scheda dettaglio offerta economica (allegato 4)
- Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 5)
- Scheda consorziata (allegato 6)
- Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 7);

- Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 8);
- modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 9);
- modello offerta tecnica – caratteristiche ecologiche (allegato 10);
- Schema di contratto (allegato 11)

Preso atto che l'importo dell'accordo quadro quantificato in euro 90.000,00, oltre IVA, ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e che tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi;

Preso atto che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di servizio che non si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, e che non risulta, pertanto, essere necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sotto indicata categoria merceologica "Dispositivi di protezione individuale", all'indirizzo : <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
- 3) **certificazione del Sistema di Gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente), il cui scopo comprende la commercializzazione di dispositivi di protezione individuale, rilasciata da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nello schema specifico**, oppure, in assenza di certificazione, altri mezzi di prova appropriati relativi all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dal partecipante;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti. espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

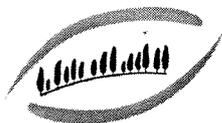
1. di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per la conclusione di un accordo quadro (ex art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico per la fornitura di DPI per ARPAT, per un importo massimo di Euro 90.000,00 oltre IVA, per la durata di tre anni;
2. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:
 - **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
 - **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
 - **certificazione del Sistema di Gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente), il cui scopo comprende la commercializzazione di dispositivi di protezione individuale rilasciata da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accredimento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nello schema specifico**, oppure, in assenza di certificazione, altri mezzi di prova appropriati relativi all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dal partecipante;
3. di approvare i seguenti atti:
 - Lettera di invito (allegato 1)
 - Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
 - Allegato A al Capitolato speciale di appalto (allegato 3)
 - Scheda dettaglio offerta economica (allegato 4)
 - Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 5)
 - Scheda consorziata (allegato 6)
 - Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 7);
 - Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 8);
 - modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 9);
 - modello offerta tecnica – caratteristiche ecologiche (allegato 10);
 - Schema di contratto (allegato 11)
4. di dare atto che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di servizio che non si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, e che non risulta, pertanto, essere necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

5. di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sotto indicata categoria merceologica "Dispositivi di protezione individuale", all'indirizzo : <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>
6. di quantificare la spesa massima triennale in Euro 90.000,00 (oltre IVA), dando atto che l'imputazione della spesa sarà effettuata con il successivo provvedimento di aggiudicazione, alla voce "B1 – acquisto di beni" dei bilanci preventivi economici per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, ciascuno per le parti di competenza;
7. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del settore Provveditorato;
8. di nominare "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., i Coordinatori delle Aree Vaste, ciascuno per l'ambito di rispettiva competenza, che si avvarranno, per gli aspetti amministrativi relativamente agli ordini di acquisto/contratto che saranno emessi in riferimento all'accordo quadro, dei Settori amministrativi di rispettiva Area Vasta;
9. di trasmettere il presente decreto dirigenziale al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'approvvigionamento di DPI, assolutamente necessari, ai fini della sicurezza, per lo svolgimento dell'attività sul territorio e nei laboratori di analisi degli operatori di ARPAT.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

ALL 1

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

Prot. n. _____ cl. _____ del _____

a mezzo: PEC/START

Ai Fornitori in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
"Dispositivi di protezione individuale" di START

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro (ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per la fornitura triennale di DPI per ARPAT.

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per la **fornitura triennale di DPI per ARPAT.**

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i **non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.**

Il CIG è il seguente: 50666278DC

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/06, con un unico operatore, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti attuativi (ordini/contratto) per la **fornitura triennale di DPI per ARPAT, che devono possedere le specifiche tecniche elencate nell'allegato "A" del Capitolato Speciale d'Appalto.**

I prodotti in gara sono ripartiti nei seguenti gruppi di appartenenza:

- Gruppo A: Testa/Occhi
- Gruppo B: Mani/Braccia
- Gruppo C: Vie respiratorie
- Gruppo D: Corpo intero
- Gruppo E: Piedi e Gambe
- Gruppo F: DPI anticaduta

L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura in oggetto di appalto mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (allegato 1 della presente lettera d'invito).



Organismo di certificazione ACCREDITATO

Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001 : 2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

L'affidamento della fornitura avrà la durata di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Il quadro economico dell'Accordo è stimato complessivamente in **Euro 90.000,00** (oltre IVA).

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali ad esso legati (calcolo dell'eventuale contributo all'AVCP, cauzioni, ecc.) ed il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

Categoria della fornitura: "**Dispositivi di protezione individuale**".

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 21.12.2011, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (**inserito nella documentazione di gara**);
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (**inserito nella documentazione di gara**);
4. schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**);
5. offerta tecnica e offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
6. allegato "A" al CSA (**inserito nella documentazione di gara**);
7. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
9. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
10. D.P.R. n. 207/2010;
11. disciplina contenuta nel Codice Civile.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);

- 3) **certificazione del Sistema di Gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente)** il cui scopo comprende la commercializzazione di dispositivi di protezione individuale rilasciata da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nello schema specifico, oppure, in assenza di certificazione, altri mezzi di prova appropriati relativi all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dal partecipante.

Possono partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006. Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E).

I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati ai precedenti punti **da 1) a 3) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.**

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>. Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 13 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arp.at.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arp.at.toscana.it - www.arp.at.toscana.it

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nella presente lettera di invito;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a) a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - b) all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il Presidente della Commissione dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

La partecipazione alla presente procedura di gara negoziata è rivolta agli operatori economici in indirizzo iscritti alla Categoria della fornitura: "**Dispositivi di protezione individuale**" del sistema **START**.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio del.... alle ore 13,00:00**,¹ la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1, A.2, A.3;**
- B) L'OFFERTA TECNICA** di cui al successivo punto **B.1** e la "**Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica**" di cui al successivo punto **B.2;**
- C) L'OFFERTA ECONOMICA**, di cui ai successivi punti **C.1 e C.2.**

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la "**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**" recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La "**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**" dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La "**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**", contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al **paragrafo 1** del presente disciplinare, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
 - **“Forma di partecipazione / Dati identificativi”** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - **“Modelli dinamici: inserimento dati”** (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“domanda e scheda”** generato dal sistema e relativo alla **“domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**;
- **Firmare digitalmente** il documento **“domanda e scheda”** generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento **“domanda e scheda”** firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, **nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza;**
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - *ovvero* il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
 - *ovvero* entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e **allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti"**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante;

oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate;**
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" riferita al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.3 "SCHEDA CONSORZIATA"** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La **“SCHEDA CONSORZIATA”** deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;

- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello **“SCHEDA CONSORZIATA”**;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l'impresa ausiliaria** di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- a) **indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, il **legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**;
- b) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le **risorse** necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942. non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

A.2 CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente), in corso di validità, rilasciata da un ente di certificazione accreditato da Accredia o da altro Ente di accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento. È ammessa parimenti altra prova relativa all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dal partecipante. In luogo della presentazione della documentazione sopra citata, il soggetto concorrente può inserire sul sistema START una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 relativa al possesso del requisito sopra indicato.

La documentazione scansionata dovrà essere inserita sul sistema START nella busta elettronica contenente la documentazione amministrativa.

A.3 CAMPIONATURA

La ditta concorrente dovrà far pervenire **entro il termine di scadenza per la ricezione delle offerte** (...) un campione per ciascun articolo in gara elencato nell'allegato "A" del Capitolato speciale di appalto, senza il logo.

I campioni dovranno pervenire al seguente indirizzo: ARPAT, Via Nicola Porpora n. 22 - 50144 Firenze e riportare sulla confezione, l'indicazione dell'OGGETTO DELLA GARA ("Procedura in economia per accordo quadro, per fornitura triennale DPI per ARPAT) e del CONCORRENTE.

Al fine di consentire alla Commissione un'agevole valutazione degli articoli offerti, dovranno essere indicati sui campioni i numeri di posizione di riferimento, come specificati nella scheda di dettaglio dell'offerta economica

Al termine di procedimento di gara, i campioni precedentemente consegnati dalle ditte non aggiudicatrici potranno essere ritirati dalle medesime, a loro cura e spese, presso la sede della Direzione di ARPAT in Firenze, Via Porpora n. 22.

I campioni presentati dalla ditta aggiudicataria dovranno restare depositati per tutta la durata contrattuale e saranno ritirati dalla medesima a sua cura e spese alla scadenza, senza alcun onere a carico di ARPAT.

Non è richiesta la costituzione di garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

B.1) OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere costituita **obbligatoriamente, a pena di esclusione**, dai seguenti documenti, che dovranno essere inseriti nello spazio del sistema dedicato all'"offerta tecnica":

a) Schede tecniche e certificazioni per ogni articolo oggetto di offerta che illustrino e descrivano le caratteristiche richieste dal Capitolato; al fine di consentire alla Commissione un'agevole valutazione degli articoli offerti, dovranno essere indicati sia sulle schede tecniche e depliant, i numeri di posizione di riferimento, come specificati nella scheda di dettaglio dell'offerta economica.

b) Relazione sull'assistenza post-vendita con riferimento alla presa in carico e risoluzione di criticità eventualmente rilevate;

c) Progetto formativo ed addestramento degli utilizzatori all'uso dei DPI di terza categoria e anticaduta dall'alto da svolgersi con le modalità indicate al Capitolato Speciale di Appalto. Tale

documento deve contenere anche l'indicazione della sede proposta per la formazione all'uso dei DPI anticaduta dall'alto.

Fa altresì parte dell'offerta tecnica la seguente documentazione che il concorrente potrà allegare e che riguarda aspetti suscettibili di attribuzione del punteggio qualitativo dell'offerta:

- **Modello "Offerta tecnica - caratteristiche ecologiche"**, riguardante le caratteristiche ecologiche di alcune "posizioni" dell'offerta che fanno riferimento:
 - alla conformità ai criteri di assegnazione delle etichette ambientali più diffuse nel settore in questione (Oeko-Tex Standard 100, Ecolabel Europeo e GOTS, o equivalenti);
 - alla conformità ai "criteri ambientali minimi" (CAM) di cui al punto 5.3 (Specifiche tecniche – criteri base) dell'Allegato 1 al DM Ambiente 11.02.2011.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

L'offerta tecnica, in formato elettronico, dovrà essere inserita nel sistema nell'apposito spazio destinato all'offerta tecnica.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio di 30/60;

B.2) La "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica".

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio "**Dichiarazione sul contenuto dell'offerta tecnica**". In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
 - **compilare** il form on line;
 - **scaricare** sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
 - **firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
 - **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;
- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
 - nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la **SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo offerto indicato nell'offerta economica di cui al punto C.1), contenente:

- il codice del prodotto;
- il confezionamento con l'indicazione del n. di pezzi per ogni confezione;
- l'indicazione del prezzo unitario in cifre, al netto dell'IVA, comprensivo del costo della personalizzazione ARPAT e di ogni altro onere previsto nel CSA;

- l'indicazione del prezzo complessivo **triennale** offerto, in cifre, al netto dell'IVA, comprensivo del costo della personalizzazione ARPAT e di ogni altro onere previsto nel CSA;
- l'indicazione della disponibilità delle taglie e misure degli articoli ivi indicate.

L'indicazione dei quantitativi dei prodotti è meramente presunta, e potrà subire variazioni in sede di esecuzione contrattuale, ed è indicata ai soli fini di della comparazione delle offerte per individuare il prezzo complessivo più basso in base al criterio di aggiudicazione. Resta fermo che l'importo dell'Accordo Quadro sarà pari a Euro 90.000,00 (IVA esclusa) per la durata dei tre anni.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre **l'atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di **punti 100** saranno i seguenti:

A) CARATTERISTICHE QUALITATIVE: punti 60/100, da attribuirsi in relazione ai seguenti parametri:

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione	Fattore ponderale	
Caratteristiche tecniche dei DPI appartenenti al Gruppo A Testa/Occhi	Pa	10
Caratteristiche tecniche dei DPI appartenenti al Gruppo B Mani/Braccia	Pb	4
Caratteristiche tecniche dei DPI appartenenti al Gruppo C Vie respiratorie	Pc	1
Caratteristiche tecniche dei DPI appartenenti al Gruppo D Corpo intero	Pd	12
Caratteristiche tecniche dei DPI appartenenti al Gruppo E Piedi e gambe	Pe	4
Caratteristiche tecniche dei DPI appartenenti al Gruppo F DPI anticaduta	Pf	9
Caratteristiche ecologiche	Pg	5
Assistenza post-vendita	Ph	10
Programma proposto per la formazione degli utilizzatori e addestramento all'uso dei DPI di terza categoria e anticaduta dall'alto.	Pk	5

Caratteristiche tecniche dei DPI

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti per i parametri di natura qualitativa **da Pa a Pf (Caratteristiche tecniche dei DPI)** mediante attribuzione discrezionale di un unico valore attribuito unitariamente dalla commissione giudicatrice nel suo complesso ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010 sulla base dei seguenti criteri motivazionali e della griglia di valutazione:

Criteri motivazionali:

- Qualità con riferimento al materiale del prodotto offerto e alla solidità di costruzione. Tali elementi saranno desunti dalla Commissione dalle schede tecniche nonché dalla campionatura dei prodotti in gara.

Griglia di valutazione:

coefficiente	Giudizio in relazione ai criteri motivazionali
0,00	Insufficiente
0,25	Minimo: presenza di aspetti minimamente significativi
0,50	Buono: presenza di numerosi aspetti significativi
0,75	Distinto: presenza di aspetti particolarmente valorizzanti la proposta
1,00	Eccellente: presenza di molti aspetti valorizzanti e caratterizzanti la proposta e di massima efficacia ed efficienza

Caratteristiche ecologiche

La Commissione giudicatrice assegna al parametro di natura quantitativa **Pg (Caratteristiche ecologiche)** i coefficienti e i rispettivi punteggi in riferimento alle caratteristiche ecologiche degli articoli in gara corrispondenti a n. 22 posizioni, come dettagliate nel Modello “Offerta tecnica – Caratteristiche ecologiche”.

Nel Modello “Offerta tecnica - caratteristiche ecologiche” sono riportati n. 22 articoli (indicati a fianco della colonna “POS.”), le rispettive quantità e le caratteristiche ecologiche.

Il concorrente potrà indicare nella casella corrispondente a ciascun articolo, mediante apposizione del segno “X”, il possesso della caratteristica ecologica del prodotto offerto tra quelle previste nel Modello.

Alla posizione (“POS.”) del Modello “Offerta tecnica - caratteristiche ecologiche” sarà assegnato il coefficiente 0 nel caso in cui non sia contrassegnata (con il segno “X”) nessuna casella corrispondente alla caratteristica ecologica.

Qualora il concorrente indichi il segno “X” in più di una casella della medesima posizione, sarà attribuito il punteggio corrispondente alla caratteristica con il punteggio più alto tra quelle indicate.

Qualora la sommatoria dei punteggi attribuiti al parametro Pg non raggiunga almeno 2 punti rispetto ai 5 punti massimi previsti per il punteggio, sarà attribuito da parte della commissione il coefficiente 0 e conseguentemente punteggio 0.

(si evidenzia che i punteggi indicati nelle celle del Modello “Offerta tecnica – Caratteristiche ecologiche” andranno a costituire il punteggio complessivo, che sarà oggetto di successiva riparametrazione come indicato al successivo capoverso (1° riparametrazione); pertanto, i punteggi indicati da ARPAT nelle singole celle non corrispondono ai punteggi effettivi, che saranno attribuiti soltanto dopo la riparametrazione).

N.B.

a) Per ogni tipologia di prodotto per la quale è stato indicato il possesso delle caratteristiche indicate nel Modello “Offerta tecnica - Caratteristiche ecologiche” (colonne 1, 3 e 4), la ditta che risulterà provvisoriamente aggiudicataria dovrà fornire copie delle licenze d'uso delle certificazioni indicate, in corso di validità alla data dell'invio dell'offerta.

Nel caso in cui la ditta sia in possesso di caratteristiche equivalenti a quelle indicate nella tabella, dovrà fornire le certificazioni (in corso di validità alla data dell'invio dell'offerta), nonché dimostrare l'equivalenza dei criteri di assegnazione delle certificazioni indicate rispetto a quelli relativi a quelle indicate in tabella (art. 68, comma 13, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

Ai sensi dell'art. 68 commi 10 e 11 del D.Lgs. 163/06 saranno accettati **altri mezzi di prova appropriati**, come documentazione tecnica del fabbricante o relazioni di prova di organismo riconosciuti (per "organismi riconosciuti" si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili).

- b) Per ogni tipologia di prodotto per la quale indica la conformità ai "criteri ambientali minimi" (CAM) di cui alla colonna 2 del modello "Offerta tecnica - Caratteristiche ecologiche", la ditta che risulterà provvisoriamente aggiudicataria dovrà fornire tutti i mezzi di prova di cui al punto 5.3 (Specifiche tecniche – criteri base) dell'Allegato 1 al DM Ambiente 11.02.2011.

Assistenza post-vendita

La Commissione giudicatrice determina il coefficiente per il parametro di natura qualitativa **Ph (Assistenza post-vendita)** mediante attribuzione discrezionale di un unico valore attribuito unitariamente dalla commissione giudicatrice nel suo complesso ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010 sulla base del seguente criterio motivazionale e della griglia di valutazione:

Criterio motivazionale:

- modalità di risoluzione delle problematiche di gestione contrattuale connesse alla eventuale necessità di sostituzione dei prodotti per ragioni di vestibilità, di cessazione della produzione dei beni offerti in gara, di beni risultanti difettosi.

Griglia di valutazione:

coefficiente	Giudizio in relazione ai criteri motivazionali
0,00	Insufficiente
0,25	proposta minimamente rispondente alla necessità di risoluzione delle problematiche
0,50	Proposta adeguata alla necessità di risoluzione delle problematiche
0,75	Proposta più che soddisfacente in relazione alla necessità di risoluzione delle problematiche
1,00	Proposta eccellente

Programma proposto per la formazione degli utilizzatori e addestramento all'uso dei DPI di terza categoria e anticaduta dall'alto.

La Commissione giudicatrice determina il coefficiente per il parametro di natura qualitativa **Pk (Programma proposto per la formazione degli utilizzatori e addestramento all'uso dei DPI di terza categoria e anticaduta dall'alto)** mediante attribuzione discrezionale di un unico valore attribuito unitariamente dalla commissione giudicatrice nel suo complesso ai sensi dell'allegato P, del D.P.R. 207/2010 sulla base del seguente criterio motivazionale e della griglia di valutazione:

Criterio motivazionale:

- contenuti e metodi della formazione e durata del corso di formazione/addestramento

Griglia di valutazione:

coefficiente	Giudizio in relazione ai criteri motivazionali
0,00	Insufficiente
0,25	proposta minimamente rispondente
0,50	Proposta adeguata alla necessità
0,75	Proposta più che soddisfacente
1,00	Proposta eccellente

I punteggi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$P_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e + F_i * P_f + G_i * P_g + H_i * P_h + K_i * P_k$$

Dove:

- P_i è il punteggio totale attribuito al concorrente esaminato (iesimo)
- $A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, G_i, H_i, K_i$ sono i coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuiti al concorrente esaminato (iesimo)
- il coefficiente viene espresso con apprezzamento al secondo decimale
- $P_a, P_b, P_c, P_d, P_e, P_f, P_g, P_h, P_k$ sono i fattori ponderali espressi nella tabella

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Le offerte tecniche che non risulteranno rispondenti alle caratteristiche minime richieste dall'allegato "A" al CSA o che prima della 1° riparametrazione otterranno punteggio totale inferiore a 30/60 saranno escluse dal proseguimento della procedura e pertanto NON SARANNO AMMESSE alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

1° Riparametrazione

Qualora per ciascuno dei parametri **$P_a, P_b, P_c, P_d, P_e, P_f, P_g, P_h, P_k$** nessuna offerta abbia acquisito il massimo punteggio, successivamente alla verifica del raggiungimento della soglia di punteggio di cui sopra, si procederà a trasformare il valore del singolo punteggio assoluto attribuito (in relazione a ciascuna offerta) da parte della Commissione, in punteggio definitivo riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori delle altre offerte prima calcolato.

2° Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alle tabelle sopra indicate, verranno attribuiti **60 punti**. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

$$60 * PJ / MP$$

Dove:

- PJ = punteggio assegnato all'offerta J
- MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 40/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 40 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 40 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula “proporzionalità inversa”:

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

Dove:

p = punteggio da attribuire all’offerta considerata
P = prezzo dell’offerta considerata
pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti)
Pm = prezzo dell’offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all’aggiudicazione a norma dell’art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

9. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ALLA GARA

Determina la non abilitazione alla presentazione dell’offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d’invito;**

II - l’offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d’invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - la domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale:

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti, dalla scheda stessa, munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;

- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
 - non sia firmata digitalmente;
 - non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
 - non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
 - non contenga la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) / partecipazione (all'operatore riunito) per ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
 - nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942:
 - non sia stata indicata l'impresa ausiliaria;
 - abbia indicato più di una impresa ausiliaria;
 - non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare;
 - ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- oppure
- nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente;
 - non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art., 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal medesimo professionista ovvero la scansione dell'originale cartacea sottoscritta dal medesimo professionista, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento;

IV – la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella "**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**";
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;

- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186/bis R.D. 267/1942

V – per raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti

l'atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

VI – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) di cui al punto A.1.3):

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, fra quelli indicati:
 - dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE) da ogni membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - in caso di ricorso all'ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 dall'impresa ausiliaria nella "Scheda ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942" di cui al modello A.1.5);
 - (in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006) dal consorzio stesso nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1) e/o nella "dichiarazione dell'impresa consorziata" di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VII – (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 vis R.D. 267/1942) – la Scheda ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 186 R.D. 267/1942;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello e comunque manchi l'impegno nei confronti del concorrente e nei confronti dell'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto,

- non indichi il possesso dei requisiti necessari per partecipare all'appalto in oggetto;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito alla gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VIII – la certificazione del Sistema di Gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente), in corso di validità, rilasciata da un ente di certificazione accreditato da Accredia o da altro Ente di accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento oppure altra prova relativa all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dal partecipante ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A.2:

- manchi;
- che la documentazione presentata non sia conforme a quanto previsto al punto A2;

IX – la campionatura di cui al punto A.3:

- **manchi anche di un solo prodotto tra quelli indicati nell'allegato "A" al CSA, in quanto ciò determinerebbe incertezza assoluta del contenuto dell'offerta ai sensi dell'art. 46 comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

X – l'offerta tecnica di cui al punto B.1:

- manchi;
- manchi anche solo uno dei documenti richiesti al punto B.1, lett. a),b),c);
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.
- **non raggiunga il punteggio di 30/60;**

XI – l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.1) e C.2)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061, fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

urp@arpat.toscana.it - www.arpat.toscana.it

10. - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che i prodotti non abbiano le caratteristiche tecniche minime richieste e indicate nell'allegato "A" al CSA.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2:

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 2 del presente disciplinare.

- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo **entro 60 giorni** dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalti e il codice CIG.

12. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

I controlli sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sarà effettuato con le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto DG n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, non indicati secondo le modalità di cui al punto A.1.3) *Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;

- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l'esito negativo del controllo riguardi sia l'aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria referita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67,

comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata **noreply@start.e.toscana.it** per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la gara di interesse
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è la D.ssa Paola Querci mentre competente per questa fase del procedimento è la D.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

14. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione “**chiarimenti**”, nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

*Il Responsabile del procedimento
Settore Provveditorato
Dr.ssa Paola Querci
(documento firmato digitalmente)*

ALL 2

ARPAT

**Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER ARPAT

- Art. 1 - Oggetto e durata dell'appalto
- Art. 2 - Entità dell'appalto e variazioni della fornitura
- Art. 3 - Adeguamento prezzi
- Art. 4 - Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi
- Art. 5 - Condizioni di fornitura
- Art. 6 - Luoghi e termini di consegna
- Art. 7 - Accettazione della fornitura
- Art. 8 - Periodo di prova
- Art. 9 - Assistenza post-vendita
- Art. 10 - Corso di formazione e addestramento
- Art. 11 - Corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 12 - Cauzione
- Art. 13 - Subappalto
- Art. 14 - Cessione del contratto
- Art. 15 - Cessione della ditta
- Art. 16 - Inadempienze e penalità
- Art. 17 - Risoluzione del contratto
- Art. 18 - Recesso dal contratto
- Art. 19 - Contratto e spese
- Art. 20 - Responsabilità del procedimento e dell'esecuzione del contratto
- Art. 21 - Foro competente
- Art. 22 - Norme di rinvio

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la stipula di un accordo quadro (ex art. 59 d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con un unico operatore economico, per la fornitura triennale di DPI (dispositivi di protezione individuale) per ARPAT, per un importo massimo di Euro 90.000,00 (esclusa IVA).

Il contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data di stipula. Alla data di scadenza del contratto, il fornitore sarà comunque tenuto a proseguire la prestazione, a richiesta di ARPAT e alle stesse condizioni in essere al momento, fino ad un massimo di 180 giorni.

Art. 2 – Entità dell'appalto e variazioni della fornitura

Le previsioni contrattuali triennali si devono intendere indicative in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

Art. 3 – Adeguamento prezzi

I prezzi offerti saranno comprensivi di ogni spesa che renda operativa la fornitura: è a carico di ARPAT la sola IVA la cui aliquota in vigore deve essere dichiarata in offerta. Decorsi i primi 12 mesi dall'inizio della fornitura si potrà dar luogo ad adeguamento dei prezzi; tale adeguamento avverrà con le modalità di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 con riferimento a quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del suddetto Decreto Legislativo. In mancanza di costi standardizzati si terrà conto della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La richiesta di adeguamento inviata a ARPAT dovrà sempre contenere le motivazioni affinché possa essere valutato se concedere l'adeguamento o meno. L'adeguamento diverrà operante a seguito di apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'aggiudicataria. Qualora la ditta richieda l'adeguamento in ritardo rispetto al mese di spettanza, lo stesso è attribuito dal mese successivo a quello di ricevimento della richiesta ed è calcolato dal mese di inizio della fornitura o da quello dell'ultimo adeguamento fino al mese di applicazione di tale adeguamento. Gli adeguamenti, sempreché tempestivamente richiesti, non possono essere riconosciuti se non sono trascorsi almeno dodici mesi dal precedente.

Art. 4 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi

I prodotti oggetto della fornitura dovranno possedere, quali requisiti minimi, le caratteristiche indicate nell'allegato A al presente capitolato.

Il fornitore è tenuto ad erogare, a proprie spese, attività formative e di addestramento agli operatori ARPAT che dovranno utilizzare i dispositivi di terza categoria, in particolare quelli relativi alle attività in altezza.

In particolare, per quanto riguarda gli articoli alla pos. n. 24, 26, 33, 34 e 38 dell'allegato A è richiesto che vengano forniti in modelli sia maschili che femminili.

Gli articoli alla pos. n. 1, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 35, 37 e 38 dovranno recare il logo ARPAT apposto come indicato nell'allegato A, mediante l'utilizzo di apposita etichetta.

Il logo di ARPAT è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.arpato.toscana.it/urp/logo>

scegliendo il "logo ARPAT con la scritta in basso".

Si consiglia di consultare il “manuale immagine coordinata” per le informazioni relative ai colori, alle dimensioni, ecc.

Gli articoli alla pos. n. 21, 22 e 23 dovranno recare la scritta **ARPAT** apposta sulla schiena delle dimensioni adeguate al capo sul quale deve essere applicata e di colore nero, mediante l'utilizzo di apposita etichetta.

Gli articoli alla pos. n. 44, 45, 46, 47, 48, 49 e 50 dovranno essere corredati del manuale, in italiano, di manutenzione, pulizie e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui devono essere sottoposti.

I colori degli articoli dovranno essere uniformi per tutte le sedi e per tutta la durata del contratto.

Art 5 – Condizioni di fornitura

Il fornitore è tenuto ad eseguire la fornitura richiesta da ogni singola struttura di ARPAT a seguito di emissione di singoli ordini/contratto che conterranno l'elenco degli articoli richiesti e il luogo di destinazione, secondo le modalità, i termini, le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Gli ordini saranno emessi, di norma, dalle seguenti strutture di ARPAT:

Area Vasta Centro – Firenze

Area Vasta Costa – Livorno

Area Vasta Sud – Siena

per importi non inferiori a Euro 500,00 cadauno (esclusa IVA).

Sono a carico del fornitore e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

Nel caso di fornitura di indumenti e calzature, le singole strutture di ARPAT che effettueranno l'ordine/contratto potranno richiedere al fornitore, senza alcun onere aggiuntivo, la sostituzione dell'articolo in quanto non corrispondente alla taglia.

Art.6 – Luoghi e termini di consegna

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Dipartimenti e la Direzione di ARPAT indicati di volta in volta nei singoli ordini/contratto.

Gli indirizzi dei Dipartimenti e della Direzione di ARPAT sono di seguito elencati:

- Direzione ARPAT – Via Porpora, 22 – 50144 Firenze
- Dipartimento di Firenze – Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze
- Settore Mugello – Via Don Sturzo, 29 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
- Dipartimento Circondario Empolese – Via Tripoli, 18 – 50053 Empoli (FI)
- Dipartimento di Prato – Via Lodi, 20 – 59100 Prato
- Dipartimento di Pistoia – Via Baroni, 18 – 51100 Pistoia
- Dipartimento di Livorno – Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
- Dipartimento Piombino-Elba – Via Adige, 12 – loc. Montegemoli – 57025 Piombino (LI)
- Dipartimento di Lucca – Via Vallisneri, 6 – 55100 Lucca
- Dipartimento di Massa Carrara – Via del Patriota, 2 – 54100 Massa
- Dipartimento di Pisa – Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 Pisa
- Dipartimento di Arezzo – Viale Maginardo, 1 – 52100 Arezzo
- Dipartimento di Grosseto – Via Fiume, 35 – 58100 Grosseto
- Dipartimento di Siena – Loc. Ruffolo – 53100 Siena

Le consegne dovranno essere evase nel tempo massimo di 20 giorni naturali e consecutivi.

Art.7 – Accettazione della fornitura

Entro 30 giorni dalla data di consegna ARPAT si riserva la possibilità di respingere la fornitura nel caso di difformità della stessa rispetto a quanto pattuito. **Il fornitore sarà tenuto a sostituire i prodotti respinti entro 7 giorni dalla richiesta.** La firma del regolare documento accompagnatorio (bolla di consegna, documento di trasporto) all'atto del ricevimento della merce indica solo l'accertamento della corrispondenza del numero dei prodotti ricevuti.

Art. 8 – Periodo di prova

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi dall'avvio della fornitura.

La valutazione del periodo di prova sarà effettuata da ARPAT in modo autonomo ed indipendente.

In caso di esito negativo della prova, certificato da motivata relazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto, ARPAT potrà procedere alla risoluzione del contratto, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezioni.

In caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova, ARPAT si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla Ditta che segue in graduatoria.

Art. 9 – Assistenza post-vendita

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata dell'accordo quadro, l'assistenza post-vendita come dichiarato nell'offerta tecnica per la risoluzione di criticità e problematiche relative alla fornitura.

Art. 10 – Corso di formazione e addestramento

La ditta aggiudicataria si impegna a svolgere l'attività di formazione e addestramento all'uso dei DPI di terza categoria e anticaduta dall'alto per il personale di ARPAT, a proprie spese.

Saranno coinvolti circa n. 120-150 dipendenti per l'addestramento all'uso dei DPI di terza categoria, da svolgersi, in date da concordare, presso le sedi di Area Vasta di ARPAT:

- Area Vasta Centro presso il Dipartimento di Firenze – Via Ponte alle Mosse, 211 – Firenze;
- Area Vasta Costa presso il Dipartimento di Livorno – Marradi, 114 – Livorno;
- Area Vasta Sud presso il Dipartimento di Siena – Località Ruffolo – Siena.

Saranno coinvolti circa n. 30 dipendenti per il corso di formazione all'uso dei DPI anticaduta dall'alto da svolgersi in data da concordare e in luogo idoneo da individuarsi nell'ambito del territorio della Regione Toscana, a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Art. 11 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni singolo ordine/contratto, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, ecc.) e si intende fisso ed invariabile; il termine per il pagamento è stabilito **in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità della fornitura eseguita dal Responsabile di esecuzione del contratto, a seguito di emissione di fattura mensile posticipata. La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di arrivo della merce alle strutture di ARPAT.**

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481”

e dovranno riportare il numero di CIG e il numero dell'ordine/contratto a cui fanno riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.Toscana n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Qualora nel periodo di durata contrattuale fosse attivata una convenzione Consip, si applicherà quanto previsto all'art. 1, comma 13, L. n. 135/2012.

Art. 12 – Cauzione

La ditta sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura prevista dall'art. 113 D.Lgs. 163/06.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il

regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, ad ESTAV, da parte dell'ARPAT, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 13 – Subappalto

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 14 – Cessione del contratto

Non è consentita la cessione del contratto. La cessione costituisce motivo di risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Art. 15 – Cessione della ditta

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di Imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 16 – Inadempienze e penalità

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto da ARPAT, a mezzo PEC (posta elettronica certificata). La ditta aggiudicataria avrà 7 giorni, dalla data di ricevimento dalla predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, ARPAT si riserva la possibilità di applicare una penale. Delle penali applicate ne sarà data comunicazione alla ditta a mezzo PEC, con richiesta di emissione di nota di credito di importo pari all'entità delle penali applicate, da detrarre dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze. Si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali come di seguito riportato:

- **mancata o ritardata consegna dei prodotti: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo successivo alla data di contestazione.**

In caso di ritardo nell'espletamento della fornitura, tale da comportare inconvenienti, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto, ARPAT potrà rivolgersi ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, in aggiunta alle penalità previste. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di sospendere la fornitura con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con ARPAT. L'illegittima sospensione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 17 – Risoluzione del contratto

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto potrà essere risolto con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di esito negativo del periodo di prova;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi,
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- in caso di cessione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del Codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Responsabile dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata ad ARPAT che potrà procedere alla risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Art. 18 – Recesso dal contratto

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto nei seguenti casi:

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

Art. 19 – Contratto

Il contratto relativo all'accordo quadro con la ditta aggiudicataria verrà stipulato mediante scrittura privata. Sarà cura dell'aggiudicatario provvedere alle spese per gli adempimenti relativi all'imposta di bollo.

A seguito della firma del contratto relativo all'accordo quadro, verranno emessi, da parte delle singole strutture di ARPAT, gli ordini/contratto, che l'aggiudicatario sarà invitato a controfirmare per accettazione.

Art. 20 – Responsabilità del procedimento e dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento già individuato negli atti di gara da ARPAT svolge i compiti previsti dall'art. 272 del D.P.R. n. 207/2010.

L'ARPAT nominerà, altresì, un Responsabile dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 301 del medesimo DPR cui sarà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile unico del procedimento sono disciplinati dal DPR 207/2010.

Art. 21 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 22 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio:

- alla lettera di invito;
- al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT approvato con Decreto D.G. n. 34 del 06.02.2008, pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT alla pagina web <http://www.arpat.toscana.it/gare/index.html>;
- alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.;
- alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Con la partecipazione alla gara si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1841 del C.C. i seguenti articoli:

art. 8 Periodo di prova – art. 16 Inadempienze e penalità – art. 17 Risoluzione del contratto – art. 18 Recesso dal contratto – art. 21 Foro competente

ACC. 3

POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	gruppo di appartenenza	
	Allegato "A" al Capitolato speciale di appalto			
1	Elmetto protettivo in polietilene con bardatura regolabile anticaduta in materiale plastico sostegno poggiatosta in materiale tessile anallergico e imputrescibile, dotato di fori per aerazione, bordino rialzato a grondaia completo di fascia antisudore colore Arancio marcature CE conforme normativa europea EN 397 categoria come da D.Lgs. 475/1992, personalizzato con logo ARPAT.	200	A	
2	Semicalotta da elmetto, con fascia elastica per facile aggancio con i più diffusi tipi di elmetto che garantisca protezione ad impatti, gocce e spruzzi e protezione da metalli fusi solidi ed incandescenti. Resistenza al calore ed inclinazione dello schermo regolabile.	10	A	
3	Cuffia antirumore per elmetto applicata tramite adattatori, priva di parti metalliche, marcatura CE	10	A	
4	Cuffia antirumore con archetto in acciaio imbottito in gomma o tessuto, cuscinetti e regolazione delle coppe in altezza. Marcatura CE conforme normativa europea EN 352/1 come da D.Lgs. 475/1992.	30	A	
5	Inseri auricolari monouso in schiuma autoregolabile ad espansione, colore ad alta visibilità, marcatura CE conforme normativa europea EN 352/2 come da D.Lgs. 475/1992.	1000	A	
6	Occhiale panoramico monopezzo in policarbonato con trattamento antigraffio sovrapponibile ad occhiali correttivi con protezione meccanica e resistente all'aggressione di sostanze chimiche. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166 come da D.Lgs. 475/1992.	100	A	
7	Maschera di protezione integrale vapori e polveri, anche per utilizzo in ambienti umidi. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166 come da D.Lgs. 475/1992.	50	A	
8	Occhiali per protezione UV monolente, trattamento antigraffio e antiappannante. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166 EN 170, EN 172 come da D.Lgs. 475/1992.	60	A	
9	Calotta regolabile in materiale plastico marcatura CE conforme normativa europea EN 166 come da D.Lgs. 475/1992 per protezione da schegge e spruzzi di agenti chimici e semicalotta con completa protezione frontale, bardatura nucale regolabile a cremagliera	15	A	
10	Tuta in Tyvek(o equivalente) colore bianco con cappuccio e cuciture saldate. Elastico a viso polsi e caviglie, elastico incollato a vita cerniera in Tyvek (o equivalente) dotata di patta autoadesiva di protezione, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea indumenti di protezione chimica.	700	D	
11	Guanto a 5 dita interamente in pelle impermeabile con elastico stringipolso marcatura CE conforme alla normativa europea EN 388, tutte le misure	200	B	
12	Guanto in filo di Kevlar (equivalente) ad alta protezione contro il taglio marcatura CE conforme normativa europea EN 407 come da D.Lgs. 475/1992, tutte le misure	10	B	
13	Guanti impermeabili in neoprene con interno in cotone ed esterno antiscivolo, polivalente per la protezione contro rischi meccanici, prodotti chimici e microrganismi, tutte le misure, marcatura CE conforme normativa europea EN 388 come da D.Lgs. 475/1992 lunghezza cm 41.	50	B	
14	Guanti monouso in nitrile "powder free", tutte le misure, conformi alle norme EN 420, EN 374-2 & EN 374-3 - scatole sa 100 pezzi	1200	B	
15	Guanti da esplorazione tipo veterinario, marcatura CE conforme normativa europea EN 388 come da D.Lgs. 475/1992, tutte le misure	60	B	
16	Respiratore pieghevole idoneo per la protezione di polveri tossiche dotato di valvola di espirazione ed anatomico in corrispondenza del naso. Stringi naso modellabile, guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale, bordo avvolgente ripiegato su se stesso misura unica Marcatura CE conforme normativa europea EN 149 FFP3 come da D.Lgs. 475/1992.	600	C	
17	Respiratore pieghevole a 4 strati di materiale filtrante ipoallergenico di cui almeno 1 costituito da carbone attivo, guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'intero bordo del facciale in tessuto. Bardatura elastica in poliestere, stringinaso regolabile, protezione da fumi di saldatura, vapori, polveri di carbone, fibre di lana, ecc. Marcatura CE conforme normativa europea EN 149 FFP2 come da D.Lgs. 475/1992.	750	C	
18	Stivaleto alla caviglia in pelle scamosciata e nylon, membrana interna impermeabile e traspirante in gore-tex, suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con tacco ammortizzante, lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio. Antistatico, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D. Lgs. 475/1992.	50	E	
19	Scarpa di sicurezza caviglia bassa in pelle membrana interna impermeabile e traspirante suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con particolare riferimento alle aree di cantiere, con tacco ammortizzante, lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio. Antistatico, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	70	E	
20	Stivale di sicurezza al ginocchio con lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio, colore giallo. Antistatico, misure dal 36 al 46, marcatura CE conforme normativa europea EN 20345 S come da D.Lgs. 475/1992.	50	E	
21	Gilet ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 471 e personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT , tutte le misure. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340, EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.	60	D	
22	Gilet multitasche ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 471 e personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT , tutte le misure. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340-EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.	70	D	
23	Giaccone ad alta visibilità multistagione completo di corpetto con parte posteriore leggermente più lunga, tessuto esterno impermeabile e traspirante, maniche a giro presagomate con regolazione fondo manica; chiusura anteriore con cerniera stagna, taschino interno verticale sul petto sx, due tasche inferiori chiuse con zip e cappuccio fisso regolabile. Corpetto interno ad alta visibilità marcatura CE conforme normativa europea EN 471 EN 340-EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.tutte le misure. Personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT. Anche il corpetto interno deve essere personalizzato con logo e scritta.	90	D	

POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	gruppo di appartenenza	
24	Camice da laboratorio colore bianco a due tasche e taschino, chiusura con bottoni coperti, maniche chiuse ai polsi con elastico, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 come da D.Lgs. 475/1992 personalizzato con logo ARPAT su petto sx.	500	D	
25	Calzature da laboratorio suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con tacco ammortizzante, puntale in acciaio, misure dal 36 al 36, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	50	E	
26	Pantalone colore bianco in tessuto 100 % cotone passanti ed elastico nei fianchi, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	180	D	
27	Berretto con visiera regolabile sulla nuca colore blu personalizzato con logo ARPAT.	60	A	
28	Berretto con visiera regolabile sulla nuca colore blu personalizzato con logo ARPAT per inverno;	60	A	
29	Maglietta polo 100 % tessuto piquè maniche corte a giro chiusura con 2 bottoni colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx, tutte le taglie	300	D	
30	Maglietta girocollo manica corta 100 % cotone colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx, tutte le taglie	300	D	
31	Maglione in pile 100% poliestere in tessuto rasato a pelo corto, traspirante collo alto con chiusura zip, polsini elasticizzati, colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx, tutte le taglie.	100	D	
32	Felpa misto cotone con apertura centrale con cerniera polsi e fondo in maglia elasticizzata, tasche anteriori chiuse da cerniera colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	100	D	
33	Pantalone in tessuto 100 % cotone colore blu passanti ed elastico nei fianchi chiuso da bottoni automatici. Apertura anteriore con cerniera, tasche laterali, una tasca posteriore ed una tasca a soffiato sulla gamba dx. Fondo gamba con orlo, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	100	D	
34	Pantalone per inverno colore blu passanti ed elastico nei fianchi chiuso da bottoni automatici. Apertura anteriore con cerniera, tasche laterali, una tasca posteriore ed una tasca a soffiato sulla gamba dx. Fondo gamba con orlo, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	200	D	
35	Tute da lavoro con caratteristica di antistaticità ed ignifughe, tutte le taglie. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992 personalizzata con logo ARPAT sul petto	60	D	
36	Soprascarpe monouso in Tyvek (o equivalente) con elastico alle caviglie, altezza oltre la caviglia.	200	E	
37	Borsa doppio fondo colore blu con tracolla, cerniera realizzata in nylon personalizzata con logo ARPAT	60	D	
38	Camicia colore blu da lavoro con apertura centrale e polsi con bottoni dotata di tasche, personalizzata con logo ARPAT sul petto sx, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	80	D	
39	Cappello da acqua tipo pescatore, impermeabili, asimmetrici.	50	A	
40	Stivale di sicurezza tutta coscia in PVC e gomma nitrilica, resistente agli oli e agli acidi, puntale in acciaio, lamina antiforo, suola con rilievi a ventosa. Conforme alla norma EN 345 SB-P. Tutte le misure	20	E	
41	A) caschi per lavoro in altezza predisposizione per visiere e cuffie CARATTERISTICHE: Casco di specifica concezione per lavori in quota dove è necessario limitare il rischio di perdita del casco durante la caduta, leggero e ben ventilato con fessure specifiche. Predisposizione per cuffie Fessure d'aerazione protette da griglia anti intrusione in alluminio. Dotato di meccanismo di regolazione taglia rapido possibilmente mediante rotellina con presa in gomma posizionato sul retro del casco. Calotta esterna ad alta densità resistente agli urti. Calotta interna in polistirolo espanso provvista di canali per il deflusso e riciclo d'aria. Fascia girotesta in Polietilene morbido, fissata alla calotta esterna senza l'ausilio di rivetti metallici. Bordatura in tessuto. Imbottitura interna composta da due pezzi separati, fascia giro testa e disco, totalmente removibile e lavabile a mano e in lavatrice a 30°C. Tessuto anallergico. Cinturino a quattro punti di attacco fissato alla calotta senza l'ausilio di rivetti metallici. Chiusura e apertura a sganciamento rapido con sistema di sgancio di sicurezza in accordo con la norma CE EN 397. Provvisto di due divaricatori laterali in polietilene morbido per la regolazione della lunghezza dei nastri. Predisposto per l'applicazione della visiera. Compatibile con tutte le cuffie con attacco a vite e per tutte le cuffie con attacco a baionetta. Taglia: Universale –regolabile CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme alla norma CE EN 397. Marcatura CE	30	F	
42	A.1) VISIERE per caschi per lavoro in altezza	15	F	
43	A.2) CUFFIE per caschi per lavoro in altezza	15	F	

POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	gruppo di appartenenza	
44	<p>B) imbracature complete utilizzabili sia in anticaduta sia in posizionamento.</p> <p>CARATTERISTICHE Imbracatura completa utilizzabile sia in anticaduta sia in posizionamento a due punti di attacco, dorsale e sternale e cintura. Anelli di aggancio laterale per il posizionamento. Bretelle e cosciali regolabili. Fibbie ultraleggere ad allacciamento e sgancio rapido. Cinghia frontale e sub-pelvica. Cintura di posizionamento, anelli laterali e fibbie ad apertura rapida in acciaio inossidabile adattabile a tutte le taglie</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Categoria CE del DPI : 3a Categoria Conforme alla norma CE EN 361 e CE EN 358 Marcatura CE L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	15	F	
45	<p>C) dispositivi anticaduta guidato.</p> <p>CARATTERISTICHE Dispositivo guidato per utilizzo su linea di scorrimento a fune metallica, scorrevole ed apribile. Dotato di comando di arresto automatico con sistema di bloccaggio ad attivazione rapida. Completo di moschettoni in acciaio inox di aggancio con chiusura di sicurezza a ghiera con possibilità di utilizzo con cordino dotato di assorbitore di energia.</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Categoria CE del DPI : 3a Categoria Conforme alla norma CE EN 353 Marcatura CE L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	15	F	
46	<p>D) cordini anticaduta a forcella o Y da 1,5 m.</p> <p>CARATTERISTICHE Cordino anticaduta a forcella per il movimento in strutture di diversa natura in modo da consentire il costante aggancio dell'operatore in ogni fase dell'attività e in posizioni variabili. Dotato di assorbitore di energia integrato. Utilizzabile in situazione di ascesa, discesa nonché nel posizionamento sul posto di lavoro. Possibilità di utilizzo con dispositivo di arresto caduta di tipo guidato. Testato su spigolo e adatto a tutte le situazioni di impiego in altezza. Dotato di doppio connettore di sicurezza a gancio a doppia pressione posizionati in maniera fissa al cordino, apertura 6cm, conforme alla norma CE EN 362, e moschettone a ghiera in acciaio. Lunghezza: 1,5 m. (connettore escluso) Lunghezza dopo completa lacerazione: 3,6 m. Tirante d'aria: 6,1 m.</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme alla norma CE EN 354, CE EN 355 e CE EN 362 Marcatura CE Categoria CE del DPI : 3a Categoria Conforme alla norma CE EN 353 Marcatura CE L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	15	F	
47	<p>E) cordini di posizionamento regolabili.</p> <p>CARATTERISTICHE Cordino di posizionamento regolabile in fune in poliammide diametro 12mm Lunghezza 1,8 m completo di connettore di sicurezza. Resistenza alla rottura: > 15 kN Carico di rottura della fune: > 22 KN</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme alla norma CE EN 358 Marcatura CE L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	15		

POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE	gruppo di appartenenza	
48	<p>F) imbracature complete.</p> <p>CARATTERISTICHE Imbracatura anticadute idonea alla salita e discesa verticale in scale alla marinara e ad attività lavorativa su ballatoi fissi e piattaforme mobili - A due punti di attacco pettorali e uno dorsale, con sistema di regolazione sulle bretelle e sui cosciali mediante fibbie - Cosciali che rimangono nella corretta posizione anche con frequenti movimenti dell'operatore, dalla posizione eretta a quella accosciata e viceversa; - Fibbia in acciaio per la regolazione in vita - Anelli a "D" cuciti sul nastro per il collegamento del cordino di posizionamento adattabile a tutte le taglie</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Categoria CE del DPI : 3a Categoria Conforme alla Norma CE EN 361 Marcatura CE</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	13		
49	<p>G) dispositivo / cordino anticaduta a 1 punto di ancoraggio con dissipatore di energia per imbracatura anticaduta.</p> <p>CARATTERISTICHE Lunghezza massima 2 (due) metri inclusi i connettori moschettone a gancio (a doppia pressione per ponteggio) con apertura 6cm</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ Conforme Norma CE EN 355 e CE EN362</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	13	F	
50	<p>H) dispositivo/cordino anticaduta a 2 punti di ancoraggio con dissipatore di energia per imbracatura anticaduta.</p> <p>CARATTERISTICHE Lunghezza massima 2 (due) metri inclusi i connettori 2 moschettoni a gancio (a doppia pressione per ponteggio) con apertura 6cm</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ Conforme Norma CE EN 355 e CE EN362</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	13	F	
51	<p>I) guanti protettivi per attività su emissioni fredde</p> <p>CARATTERISTICHE: protezione dalle abrasioni, aerazione della mano e rivestimento protettivo almeno su palmo e dita Tutte le taglie</p>	50	F	
52	<p>L) guanti protettivi per attività su emissioni calde</p> <p>CARATTERISTICHE: - rispondenza alle norme EN 407 (protezione dal calore) e EN 388 (protezione rischi meccanici); - resistenza al calore da contatto: indice 4 ; - resistenza a piccoli spruzzi di metallo fuso: indice almeno 3; - resistenza all'abrasione: indice almeno 2; - resistenza allo strappo: indice almeno 3; - lunghi (metà braccio); Tutte le taglie</p>	50	F	

GRUPPI DI APPARTENENZA:

GRUPPO A: TESTA/OCCHI

GRUPPO B: MANI/BRACCIA

GRUPPO C: VIE RESPIRATORIE

GRUPPO D: CORPO INTERO

GRUPPO E: PIEDI E GAMBE

GRUPPO F: DPI ANTICADUTA

ALL. G

SCHEDE DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA						
POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE (A)	CODICE PRODOTTO	CONFEZIONAMENTO (N. PEZZI PER CONFEZIONE)	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA) COMPRESIVO DEL COSTO DELLA PERSONALIZZAZIONE (B)	PREZZO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA) COMPRESIVO DEL COSTO DELLA PERSONALIZZAZIONE (Ax B)
1	Elmetto protettivo in polietilene con bardatura regolabile anticaduta in materiale plastico sostegno poggiatista in materiale tessile anallergico e imputrescibile, dotato di fori per aerazione, bordo rialzato a grondaia completo di fascia antisudore colore Arancio marcature CE conforme normativa europea EN 397 categoria come da D.Lgs. 475/1992, personalizzato con logo ARPAT.	200				
2	Semicalotta da elmetto, con fascia elastica per facile aggancio con i più diffusi tipi di elmetto che garantisce protezione ad impatti, gocce e spruzzi e protezione da metalli fusi solidi ed incandescenti. Resistenza al calore ed inclinazione dello schermo regolabile.	10				
3	Cuffia antirumore per elmetto applicata tramite adattatori, priva di parti metalliche, marcatura CE	10				
4	Cuffia antirumore con archetto in acciaio imbotito in gomma o tessuto, cuscinetti e regolazione delle coppe in altezza. Marcatura CE conforme normativa europea EN 352/1 come da D.Lgs. 475/1992.	30				
5	Inseri auricolari monouso in schiuma autoregolabile ad espansione, colore ad alta visibilità, marcatura CE conforme normativa europea EN 352/2 come da D.Lgs. 475/1992.	1000				
6	Occhiali panoramici monopezzo in policarbonato con trattamento antigraffio sovrapponibile ad occhiali correttivi con protezione meccanica e resistente all'aggressione di sostanze chimiche. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166 come da D.Lgs. 475/1992.	100				
7	Maschera di protezione integrale vapori e polveri, anche per utilizzo in ambienti umidi. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166 come da D.Lgs. 475/1992.	50				
8	Occhiali per protezione UV monolente, trattamento antigraffio e antiappannante. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166 EN 170, EN 172 come da D.Lgs. 475/1992.	60				
9	Calotta regolabile in materiale plastico marcatura CE conforme normativa europea EN 166 come da D.Lgs. 475/1992 per protezione da schegge e spruzzi di agenti chimici e semicalotta con completa protezione frontale, bardatura nucale regolabile a cremagliera	15				
10	Tuta in Tyvek (o equivalente) colore bianco con cappuccio e cuciture saldate. Elastico a viso polsi e caviglie, elastico incollato a vita cerniera in Tyvek (o equivalente) dotata di patta autoadesiva di protezione, tutte le taglie marcatura CE conforme normativa europea indumenti di protezione chimica.	700				
11	Guanto a 5 dita interamente in pelle impermeabile con elastico stringipolso marcatura CE conforme alla normativa europea EN 388 tutte le misure	200				
12	Guanto in filo di Kevlar (o equivalente) ad alta protezione contro il taglio marcatura CE conforme normativa europea EN 407 come da D.Lgs. 475/1992 Tutte le misure	10				
13	Guanti impermeabili in neoprene con interno in cotone ed esterno antiscivolo, polivalente per la protezione contro rischi meccanici, prodotti chimici e microrganismi, Tutte le misure marcatura CE conforme normativa europea EN 388 come da D.Lgs. 475/1992 lunghezza cm 41.	50				
14	Guanti monouso in nitrile "powder free" Tutte le misure conformi alle norme EN 420, EN 374-2 & EN 374-3 - scatole da 100 pezzi	1200				
15	Guanti da esplorazione tipo veterinario, marcatura CE conforme normativa europea EN 388 come da D.Lgs. 475/1992. Tutte le misure	60				
16	Respiratore pieghevole idoneo per la protezione di polveri tossiche dotato di valvola di espirazione ed anatomico in corrispondenza del naso. Stringi naso modellabile, guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'area nasale, bordo avvolgente ripiegato su se stesso misura unica Marcatura CE conforme normativa europea EN 149 FFP3 come da D.Lgs. 475/1992.	600				
17	Respiratore pieghevole a 4 strati di materiale filtrante ipoallergenico di cui almeno 1 costituito da carbone attivo, guarnizione di tenuta in corrispondenza dell'intero bordo del facciale in tessuto. Bardatura elastica in poliestere, stringinaso regolabile, protezione da fumi di saldatura, vapori, polveri di carbone, fibre di lana, ecc. Marcatura CE conforme normativa europea EN 149 FFP2 come da D.Lgs. 475/1992.	750				
18	Stivaletto alla caviglia in pelle scamosciata e nylon, membrana interna impermeabile e traspirante in gore-tex, suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con tacco ammortizzante, lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio. Antistatico, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	50				
19	Scarpa di sicurezza caviglia bassa in pelle membrana interna impermeabile e traspirante suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con particolare riferimento alle aree di cantiere, con tacco ammortizzante, lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio. Antistatico, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	70				
20	Stivale di sicurezza al ginocchio con lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio, colore giallo. Antistatico, misure dal 36 al 46, marcatura CE conforme normativa europea EN 20345 S come da D.Lgs. 475/1992.	50				
21	Gilet ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 471 e personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT , Tutte le misure. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340, EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.	60				
22	Gilet multitasche ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 471 e personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT , Tutte le misure. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340-EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.	70				
23	Giaccone ad alta visibilità multistagione completo di corpetto con parte posteriore leggermente più lunga, tessuto esterno impermeabile e traspirante, maniche a giro presagomate con regolazione fondo manica; chiusura anteriore con cerniera stagna, taschino interno verticale sul petto sx, due tasche inferiori chiuse con zip e cappuccio fisso regolabile. Corpetto interno ad alta visibilità marcatura CE conforme normativa europea EN 471 EN 340-EN 343 come da D.Lgs. 475/1992. tutte le misure. Personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT. Anche il corpetto interno deve essere personalizzato con logo e scritta.	90				
24	Camicia da laboratorio colore bianco a due tasche e taschino, chiusura con bottoni coperti, maniche chiuse ai polsi con elastico, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 come da D.Lgs. 475/1992 personalizzato con logo ARPAT su petto sx.	500				
25	Calzature da laboratorio suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con tacco ammortizzante, puntale in acciaio, misure dal n. 36 al n. 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	50				
26	Pantalone colore bianco in tessuto 100 % cotone passanti ed elastico nei fianchi, Tutte le taglie. marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	180				
27	Berretto con visiera regolabile sulla nuca colore blu personalizzato con logo ARPAT.	60				
28	Berretto con visiera regolabile sulla nuca colore blu personalizzato con logo ARPAT per inverno;	60				
29	Maglietta polo 100 % tessuto piqué maniche corte a giro chiusura con 2 bottoni colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. Tutte le taglie	300				
30	Maglietta girocollo manica corta 100 % cotone colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. Tutte le taglie.	300				
31	Maglione in pile 100% poliestere in tessuto rasato a pelo corto, traspirante collo alto con chiusura zip, polsini elasticizzati, colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. tutte le taglie.	100				

POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE (A)	CODICE PRODOTTO	CONFEZIONAMENTO (N. PEZZI PER CONFEZIONE)	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA) COMPRESIVO DEL COSTO DELLA PERSONALIZZAZIONE (B)	PREZZO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA) COMPRESIVO DEL COSTO DELLA PERSONALIZZAZIONE (AxB)
32	Felpa misto cotone con apertura centrale con cerniera polsi e fondo in maglia elasticizzata, tasche anteriori chiuse da cerniera colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx Tutte le taglie. marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	100				
33	Pantalone in tessuto 100 % cotone colore blu passanti ed elastico nei fianchi chiuso da bottoni automatici. Apertura anteriore con cerniera, tasche laterali, una tasca posteriore ed una tasca a soffiello sulla gamba dx. Fondo gamba con orlo. tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	100				
34	Pantalone per inverno colore blu passanti ed elastico nei fianchi chiuso da bottoni automatici. Apertura anteriore con cerniera, tasche laterali, una tasca posteriore ed una tasca a soffiello sulla gamba dx. Fondo gamba con orlo. Tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	200				
35	Tute da lavoro con caratteristica di antistaticità ed ignifughe, tutte le taglie. marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992 personalizzata con logo ARPAT sul petto	60				
36	Soprascarpe monouso in Tyvek (o equivalente) con elastico alle caviglie, altezza oltre la caviglia.	200				
37	Borsa doppio fondo colore blu con tracolla, cerniera realizzata in nylon personalizzata con logo ARPAT	60				
38	Camicia colore blu da lavoro con apertura centrale e polsi con bottoni dotata di tasche, personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. tutte le taglie. marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	80				
39	Cappello da acqua tipo pescatore, impermeabili, asimmetrici.	50				
40	Stivale di sicurezza tutta coscia in PVC e gomma nitrilica, resistente agli oli e agli acidi, puntale in acciaio, lamina antiforo, suola con rilievi a ventosa. Conforme alla norma EN 345 SB-P. Misure dalla 36 alla 46	20				
41	A) caschi per lavoro in altezza predisposizione per visiere e cuffie CARATTERISTICHE: Casco di specifica concezione per lavori in quota dove è necessario limitare il rischio di perdita del casco durante la caduta, leggero e ben ventilato con fessure specifiche. Predisposizione per cuffie Fessure d'aerazione protette da griglia anti intrusione in alluminio. Dotato di meccanismo di regolazione taglia rapido possibilmente mediante rotellina con presa in gomma posizionato sul retro del casco. Calotta esterna ad alta densità resistente agli urti. Calotta interna in polistirolo espanso provvista di canali per il deflusso e riciclo d'aria. Fascia girotesta in Polietilene morbido, fissata alla calotta esterna senza l'ausilio di rivetti metallici. Bordatura in tessuto. Imbottitura interna composta da due pezzi separati, fascia giro testa e disco, totalmente removibile e lavabile a mano e in lavatrice a 30°C. Tessuto anallergico. Cinturino a quattro punti di attacco fissato alla calotta senza l'ausilio di rivetti metallici. Chiusura e apertura a sganciamento rapido con sistema di sgancio di sicurezza in accordo con la norma CE EN 397. Provvisto di due divaricatori laterali in polietilene morbido per la regolazione della lunghezza dei nastri. Predisposto per l'applicazione della visiera. Compatibile con tutte le cuffie con attacco a vite e per tutte le cuffie con attacco a baionetta. Taglia: Universale -regolabile CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme alla norma CE EN 397. Marcatura CE	30				
42	A.1) VISIERE per caschi per lavoro in altezza	15				
43	A.2) CUFFIE per caschi per lavoro in altezza	15				
44	B) imbracature complete utilizzabili sia in anticaduta sia in posizionamento. CARATTERISTICHE Imbracatura completa utilizzabile sia in anticaduta sia in posizionamento a due punti di attacco, dorsale e sternale e cintura. Anelli di aggancio laterale per il posizionamento. Bretelle e cosciali regolabili. Fibbie ultraleggere ad allacciamento e sgancio rapido. Cinghia frontale e sub-pelvica. Cintura di posizionamento, anelli laterali e fibbie ad apertura rapida in acciaio inossidabile adattabile a tutte le taglie CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Categoria CE del DPI : 3a Categoria Conforme alla norma CE EN 361 e CE EN 358 Marcatura CE L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto	15				
45	C) dispositivi anticaduta guidato. CARATTERISTICHE Dispositivo guidato per utilizzo su linea di scorrimento a fune metallica, scorrevole ed apribile. Dotato di comando di arresto automatico con sistema di bloccaggio ad attivazione rapida. Completo di moschettoni in acciaio inox di aggancio con chiusura di sicurezza a ghiera con possibilità di utilizzo con cordino dotato di assorbitore di energia. CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Categoria CE del DPI : 3a Categoria Conforme alla norma CE EN 353 Marcatura CE L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto	15				

POS.	DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE (A)	CODICE PRODOTTO	CONFEZIONAMENTO (N. PEZZI PER CONFEZIONE)	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA) COMPRESIVO DEL COSTO DELLA PERSONALIZZAZIONE (B)	PREZZO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA) COMPRESIVO DEL COSTO DELLA PERSONALIZZAZIONE (AxB)
46	<p>D) cordini anticaduta a forcella o Y da 1,5 m.</p> <p>CARATTERISTICHE Cordino anticaduta a forcella per il movimento in strutture di diversa natura in modo da consentire il costante aggancio dell'operatore in ogni fase dell'attività e in posizioni variabili. Dotato di assorbitore di energia integrato. Utilizzabile in situazione di ascesa, discesa nonché nel posizionamento sul posto di lavoro. Possibilità di utilizzo con dispositivo di arresto caduta di tipo guidato. Testato su spigolo e adatto a tutte le situazioni di impiego in altezza. Dotato di doppio connettore di sicurezza a gancio a doppia pressione posizionati in maniera fissa al cordino, apertura 6cm, conforme alla norma CE EN 362, e moschettoni a ghiera in acciaio. Lunghezza: 1,5 m. (connettore escluso) Lunghezza dopo completa lacerazione: 3,6 m. Tirante d'aria: 6,1 m.</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme alla norma CE EN 354, CE EN 355 e CE EN 362 Marcatura CE Categoria CE del DPI: 3a Categoria Conforme alla norma CE EN 353 Marcatura CE</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	15				
47	<p>E) cordini di posizionamento regolabili.</p> <p>CARATTERISTICHE Cordino di posizionamento regolabile in fune in poliammide diametro 12mm Lunghezza 1,8 m. completo di connettore di sicurezza. Resistenza alla rottura: > 15 kN Carico di rottura della fune: > 22 kN</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme alla norma CE EN 358 Marcatura CE</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	15				
48	<p>F) Imbracature complete.</p> <p>CARATTERISTICHE Imbracatura anticadute idonea alla salita e discesa verticale in scale alla marinara e ad attività lavorativa su ballatoi fissi e piattaforme mobili - A due punti di attacco pettorali e uno dorsale, con sistema di regolazione sulle bretelle e sui cosciali mediante fibbie - Cosciali che rimangono nella corretta posizione anche con frequenti movimenti dell'operatore, dalla posizione eretta a quella accosciata e viceversa; - Fibbia in acciaio per la regolazione in vita - Anelli a "D" cuciti sul nastro per il collegamento del cordino di posizionamento adattabile a tutte le taglie</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Categoria CE del DPI: 3a Categoria Conforme alla Norma CE EN 361 Marcatura CE</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	13				
49	<p>G) dispositivo / cordino anticaduta a 1 punto di ancoraggio con dissipatore di energia per imbracatura anticaduta.</p> <p>CARATTERISTICHE Lunghezza massima 2 (due) metri inclusi i connettori moschettoni a gancio (a doppia pressione per ponteggio) con apertura 6cm</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme Norma CE EN 355 e CE EN362</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	13				
50	<p>H) dispositivo/cordino anticaduta a 2 punti di ancoraggio con dissipatore di energia per imbracatura anticaduta.</p> <p>CARATTERISTICHE Lunghezza massima 2 (due) metri inclusi i connettori 2 moschettoni a gancio (a doppia pressione per ponteggio) con apertura 6cm</p> <p>CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' Conforme Norma CE EN 355 e CE EN362</p> <p>L'articolo deve essere corredato del manuale in italiano di manutenzione, pulizia e indicazioni dettagliate relative alle tipologie ed alle tempistiche delle verifiche periodiche cui deve essere sottoposto</p>	13				
51	<p>I) guanti protettivi per attività su emissioni fredde</p> <p>CARATTERISTICHE: protezione dalle abrasioni, aerazione della mano e rivestimento protettivo almeno su palmo e dita Tutte le taglie</p>	50				

**DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI
CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA**

**PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, DA SVOLGERSI IN MODALITÀ
TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, DA AGGIUDICARE AI SENSI
DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, MEDIANTE STIPULA DI
ACCORDO QUADRO EX ART.. 59 D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. CON UN UNICO OPERATORE
ECONOMICO, PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE) PER ARPAT.**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

DICHIARA

la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):**

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'ARPAT

consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Arpat autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

Modello A.1.3 - DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE"

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, DA SVOLGERSI IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, DA AGGIUDICARE AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO QUADRO EX ART.. 59 D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

**1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06]
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):**

_____;

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____
VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHE', PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

Acc. 7

MODELLO A.1.1 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI"

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, DA SVOLGERSI IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, DA AGGIUDICARE AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO QUADRO EX ART. 59 D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

institore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____

residente in _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare la casella*)

che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare le caselle pertinenti*)

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare la casella*)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

All. 8

MODELLO A.1.2 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI"

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, DA SVOLGERSI IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, DA AGGIUDICARE AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, MEDIANTE SIPULA DI ACCORDO QUADRO EX ART.. 59 D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- in relazione alla propria posizione
- e
- in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)
------------	-------------------------	------	-----------	--------------------------------

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

_____;

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci** sono i sig.ri: (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione*): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06)
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica
ricoperta*)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI È STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;;
oppure
- NON È ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON È TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____,
CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O

DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

MODELLO OFFERTA TECNICA – CARATTERISTICHE ECOLOGICHE

PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, DA SVOLGERSI IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, DA AGGIUDICARE AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006, MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO QUADRO EX ART. 59 D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER ARPAT.

POS.	DESCRIZIONE - FABBISOGNO TRIENNALE	Quantità (numero pezzi)	Oeko-Tex Standard 100  (1)	Conformità ai CAM (criteri base) per i prodotti tessili (DM 22.02.11 All. 1, punto 5.3) (2)	Ecolabel tessili/ calzature  (3)	GOTS  (4)
10	Tuta in Tyvek (o equivalente) colore bianco con cappuccio e cuciture saldate. Elastico a viso polsi e caviglie, elastico incollato a vita cerniera in Tyvek (o equivalente) dotata di patta autoadesiva di protezione, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea indumenti di protezione chimica.	700	... Coeff.: 0,65 Punti: 0,663	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,816	... Coeff.: 1,00 Punti: 1,020	
11	Guanto a 5 dita interamente in pelle impermeabile con elastico stringipolso marcatura CE conforme alla normativa europea EN 388 tutte le misure .	200	... Coeff.: 0,60 Punti: 0,175	... Coeff.: 0,65 Punti: 0,190	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,233	... Coeff.: 1,00 Punti: 0,292
13	Guanti impermeabili in neoprene con interno in cotone ed esterno antiscivolo, polivalente per la protezione contro rischi meccanici, prodotti chimici e microrganismi, tutte le misure, marcatura CE conforme normativa europea EN 388 come da D.Lgs. 475/1992 lunghezza cm 41.	50	... Coeff.: 0,60 Punti: 0,044	... Coeff.: 0,65 Punti: 0,047	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,058	... Coeff.: 1,00 Punti: 0,073
18	Stivaletto alla caviglia in pelle scamosciata e nylon, membrana interna impermeabile e traspirante in gore-tex, suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con tacco ammortizzante, lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio. Antistatico, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D. Lgs. 475/1992.	50	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,058		... Coeff.: 1,00 Punti: 0,073	
19	Scarpa di sicurezza caviglia bassa in pelle membrana interna impermeabile e traspirante suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con particolare riferimento alle aree di cantiere, con tacco ammortizzante, lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio. Antistatico, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	70	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,082		... Coeff.: 1,00 Punti: 0,102	
20	Stivale di sicurezza al ginocchio con lamina incorporata antiperforazione e puntale in acciaio, colore giallo. Antistatico, misure dal 36 al 46, marcatura CE conforme normativa europea EN 20345 S come da D.Lgs. 475/1992.	50	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,058		... Coeff.: 1,00 Punti: 0,073	
21	Gilet ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 471 e personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT, tutte le misure. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340, EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.	60	... Coeff.: 0,65 Punti: 0,057	... Coeff.: 0,80 Punti: 0,070	... Coeff.: 1,00 Punti: 0,087	

22	Gilet multitasche ad alta visibilità in tessuto misto cotone leggero, rete traspirante nella parte superiore e chiusura anteriore con velcro. Doppia fila di strisce rifrangenti posizionate come da EN 471 e personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT, tutte le misure. Marcatura CE conforme normativa europea EN 340-EN 343 come da D.Lgs. 475/1992.	70
			Coeff.: 0,65 Punti: 0,066	Coeff.: 0,80 Punti: 0,082	Coeff.: 1,00 Punti: 0,102	
23	Giaccone ad alta visibilità multistagione completo di corpetto con parte posteriore leggermente più lunga, tessuto esterno impermeabile e traspirante, maniche a giro presagomate con regolazione fondo manica; chiusura anteriore con cerniera stagna, taschino interno verticale sul petto sx, due tasche inferiori chiuse con zip e cappuccio fisso regolabile. Corpetto interno ad alta visibilità marcatura CE conforme normativa europea EN 471 EN 340-EN 343 come da D.Lgs. 475/1992. Tutte le misure. Personalizzato con logo ARPAT su petto sx e stampa su schiena scritta ARPAT. Anche il corpetto interno deve essere personalizzato con logo e scritta.	90
			Coeff.: 0,65 Punti: 0,085	Coeff.: 0,80 Punti: 0,105	Coeff.: 1,00 Punti: 0,131	
24	Camice da laboratorio colore bianco a due tasche e taschino, chiusura con bottoni coperti, maniche chiuse ai polsi con elastico, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 come da D.Lgs. 475/1992 personalizzato con logo ARPAT su petto sx.	500
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,437	Coeff.: 0,65 Punti: 0,474	Coeff.: 0,80 Punti: 0,583	Coeff.: 1,00 Punti: 0,730
25	Calzature da laboratorio suola resistente all'aggressione agli agenti chimici, idrocarburi ed oli, antiscivolo con tacco ammortizzante, puntale in acciaio, misure dal 36 al 46, allacciatura con lacci metallici marcatura CE conforme normativa europea EN 345/1 come da D.Lgs. 475/1992.	50
			Coeff.: 0,80 Punti: 0,058		Coeff.: 1,00 Punti: 0,073	
26	Pantalone colore bianco in tessuto 100 % cotone passanti ed elastico nei fianchi, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	180
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,157	Coeff.: 0,65 Punti: 0,171	Coeff.: 0,80 Punti: 0,210	Coeff.: 1,00 Punti: 0,262
27	Berretto con visiera regolabile sulla nuca colore blu personalizzato con logo ARPAT.	60
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,052	Coeff.: 0,65 Punti: 0,057	Coeff.: 0,80 Punti: 0,070	Coeff.: 1,00 Punti: 0,087
28	Berretto con visiera regolabile sulla nuca colore blu personalizzato con logo ARPAT per inverno;	60
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,052	Coeff.: 0,65 Punti: 0,057	Coeff.: 0,80 Punti: 0,070	Coeff.: 1,00 Punti: 0,087
29	Maglietta polo 100 % tessuto piqué maniche corte a giro chiusura con 2 bottoni colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. Tutte le taglie	300
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,262	Coeff.: 0,65 Punti: 0,284	Coeff.: 0,80 Punti: 0,350	Coeff.: 1,00 Punti: 0,437
30	Maglietta girocollo manica corta 100 % cotone colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. Tutte le taglie.	300
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,262	Coeff.: 0,65 Punti: 0,284	Coeff.: 0,80 Punti: 0,350	Coeff.: 1,00 Punti: 0,437
31	Maglione in pile 100% poliestere in tessuto rasato a pelo corto, traspirante collo alto con chiusura zip, polsini elasticizzati, colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. Tutte le taglie.	100
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,087	Coeff.: 0,65 Punti: 0,095	Coeff.: 0,80 Punti: 0,117	Coeff.: 1,00 Punti: 0,146

32	Felpa misto cotone con apertura centrale con cerniera polsi e fondo in maglia elasticizzata, tasche anteriori chiuse da cerniera colore blu personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. Tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	100
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,087	Coeff.: 0,65 Punti: 0,095	Coeff.: 0,80 Punti: 0,117	Coeff.: 1,00 Punti: 0,146
33	Pantalone in tessuto 100 % cotone colore blu per inverno passanti ed elastico nei fianchi chiuso da bottoni automatici. Apertura anteriore con cerniera, tasche laterali, una tasca posteriore ed una tasca a soffietto sulla gamba dx. Fondo gamba con orlo. Tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	100
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,087	Coeff.: 0,65 Punti: 0,095	Coeff.: 0,80 Punti: 0,117	Coeff.: 1,00 Punti: 0,146
34	Pantalone per inverno colore blu passanti ed elastico nei fianchi chiuso da bottoni automatici. Apertura anteriore con cerniera, tasche laterali, una tasca posteriore ed una tasca a soffietto sulla gamba dx. Fondo gamba con orlo, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	200
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,175	Coeff.: 0,65 Punti: 0,190	Coeff.: 0,80 Punti: 0,233	Coeff.: 1,00 Punti: 0,292
35	Tute da lavoro con caratteristica di antistaticità ed ignifughe, tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992 personalizzata con logo ARPAT sul petto	60
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,052	Coeff.: 0,65 Punti: 0,057	Coeff.: 0,80 Punti: 0,070	Coeff.: 1,00 Punti: 0,087
38	Camicia colore blu da lavoro con apertura centrale e polsi con bottoni dotata di tasche, personalizzata con logo ARPAT sul petto sx. tutte le taglie, marcatura CE conforme normativa europea EN 340 I categoria come da D.Lgs. 475/1992.	80
			Coeff.: 0,60 Punti: 0,070	Coeff.: 0,65 Punti: 0,076	Coeff.: 0,80 Punti: 0,093	Coeff.: 1,00 Punti: 0,117

Note per la compilazione

Colonna (1)

Indicare "X" se il prodotto è dotato della certificazione "Oeko-Tex Standard 100" o equivalente. Per informazioni: <https://www.oeko-tex.com/it/manufacturers/manufacturers.xhtml>

Colonna (2)

Indicare "X" se il prodotto è conforme ai "criteri ambientali minimi" (CAM) di cui al punto 5.3 (Specifiche tecniche – criteri base) dell'Allegato 1 al DM Ambiente 11.02.2011.

Per

informazioni: http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/GPP/all.to_31_CAM_tessili_22.02.2011.pdf

Colonna (3)

Per le calzature di cui alle posizioni n. 18, 19, 20 e 25, indicare "X" se il prodotto è dotato della certificazione "Ecolabel Europeo" per le calzature (Decisione della Commissione Europea 2009/563/CE del 9 luglio 2009 che stabilisce i criteri per l'attribuzione del marchio comunitario di qualità ecologica alle calzature), o equivalente.

Per informazioni: <http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/documenti-prodotti/2009-563-ce-calzature.pdf>

Per le altre posizioni, indicare con "X" se il prodotto è dotato della certificazione "Ecolabel Europeo" per i prodotti tessili (Decisione della Commissione Europea 2009/567/CE del 9 luglio 2009 che stabilisce i criteri per l'attribuzione del marchio comunitario di qualità ecologica ai prodotti tessili), o equivalente.

Per informazioni: <http://www.isprambiente.gov.it/files/ecolabel/2009-567-ce-prodotti-tessili.pdf>

Colonna (4)

Indicare "X" se il prodotto è dotato della certificazione GOTS – Global Organic Textile Standard, o equivalente. - Per informazioni: www.global-standard.org/

ALC. 11

SCRITTURA PRIVATA

ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DPI PER IL PERSONALE DI ARPAT, PER LA DURATA DI TRE ANNI - N. CIG:

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

(ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata da Paola Querci, nata a Firenze, il 02/08/1963, Direttore Amministrativo di ARPAT nominata con decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 161 del 18/05/2011, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l’Agenzia come da delega conferita con Decreto del Direttore Generale n 179.del 10/06/2011

E

SOCIETA’ _____, Via _____ – P.IVA _____ di seguito indicata “società aggiudicataria”, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ di Repertorio economico amministrativo, rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ il _____.

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. ____ del ____ è stata affidata, ai sensi dell’art. 59 (Accordo quadro) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per la durata di tre anni, la fornitura di DPI per il personale di ARPAT;
- che i controlli effettuati in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dalla società _____ hanno dato riscontro positivo, così come la documentazione trasmessa ai sensi dell’art. 26 D.Lgs 81/2008 e dell’art. 16 della L.R.T. n. 38/2007, quindi si può procedere alla sottoscrizione dell’accordo quadro;
- che è stata costituita garanzia fideiussoria ai sensi dell’art. 113 D.Lgs. 163/2006,

polizza n. _____ rilasciata da _____, per l'importo di Euro

_____ valevole per la durata dell'accordo quadro;

- Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

L'Agenzia per la Protezione Ambientale della Toscana, nella persona del Direttore Amministrativo, Dr.ssa Paola Querci, affida alla società _____ che, nella persona del rappresentante legale Sig. _____ accetta e si obbliga ad eseguire la fornitura di DPI per il personale di ARPAT, per la durata di tre anni.

ART. 2 – Modalità di espletamento della fornitura

La fornitura di DPI viene effettuata per i quantitativi e le tipologie descritte nei singoli ordini/contratto emessi dalle Strutture di ARPAT indicate all'art. 6 del Capitolato speciale di appalto (allegato sub "1")

La ditta aggiudicataria si impegna ad espletare la fornitura oggetto del presente Accordo Quadro, che dovrà corrispondere alla tipologia e al quantitativo aggiudicato e che verrà indicato nell'ordine di acquisto/contratto da parte delle Strutture periferiche e della Direzione generale.

Ogni ordine di fornitura sarà emesso dalle singole strutture di ARPAT alle condizioni definite all'art. 5 del Capitolato speciale di appalto.

La ditta dovrà effettuare le consegne con le modalità riportate nel richiamato art. 6 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 3 – Durata della fornitura

Il presente accordo ha durata di **tre anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione.

ART. 4 – Periodo di prova

L'affidamento della fornitura è soggetto ad un **periodo di prova di sei mesi** dalla data di effettivo inizio della fornitura, con le modalità previste dall'art. 8 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 – Importo massimo dell'appalto

L'importo massimo dell'appalto, per la durata di tre anni, ammonta a di **Euro 90.000,00 (oltre IVA)**. Tale importo ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto ed il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia, costituendo l'accordo quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi. Tale importo si intende comprensivo di assistenza post-vendita e corso di formazione e addestramento all'uso dei DPI di terza categoria per gli utilizzatori di ARPAT, come da offerta tecnica di gara, con le modalità previste nel Capitolato Speciale di appalto. Il valore dei singoli ordini/contratto sarà dato dal prodotto dei quantitativi per i prezzi unitari offerti in gara per ciascun articolo.

ART. 6 – Fatturazione e pagamenti

La fatture, intestate ad "ARPAT, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana", Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481, dovranno essere emesse successivamente all'effettuazione di ciascuna fornitura, dovranno riportare l'indicazione dettagliata della fornitura eseguita e del corrispettivo dovuto, in applicazione dei prezzi offerti in gara (allegato sub "2") e dovranno essere intestate ed inviate al seguente indirizzo: ARPAT- Via Porpora,22 - CAP 50144 - Firenze,

C.F./P.I. 04686190481. I corrispettivi dovuti saranno corrisposti entro il termine di 30 giorni dalla data di verifica di regolare esecuzione della fornitura, che dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di consegna della merce.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002 modificato dal D.Lgs. 192/2012.

ART. 7 – Clausola art. 3, C. 8, della Legge 13 AGOSTO 2010 N. 136

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN : _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – Responsabilità della società aggiudicataria e copertura assicurativa

La società aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a

qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della società aggiudicataria adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART. 9 – Inadempienze e penalità

Le penali che saranno applicate ammontano a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna successivo alla data di contestazione, come previsto all'art. 16 - Inadempienze e penalità - del Capitolato speciale di appalto.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto di ARPAT di acquistare i prodotti non forniti presso qualunque altro fornitore.

Resterà comunque a carico dell'inadempiente, sia la differenza per eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni maggior onere derivanti a ARPAT a causa dell'inadempienza stessa, ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, l'Agenzia ha facoltà di risolvere il contratto.

ART. 10 – Risoluzione e recesso

Per le fattispecie di risoluzione del contratto e di recesso si rinvia agli artt. 17 e 18 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 11 – Subappalto e cessione

Per le fattispecie di subappalto e cessione del contratto e della ditta, si rinvia agli artt.

13, 14 e 15 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 12 – Foro competente

Per tutte le controversie inerenti il presente contratto sarà competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 13 – Spese contrattuali

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.

L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'Impresa.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al Capitolato speciale di appalto, al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT

Il Direttore Amministrativo

Il Legale rappresentante dell'Impresa

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il Sig. _____

dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli 8 "Periodo di prova", 11 "Corrispettivo e modalità di pagamento", 17 "risoluzione del contratto", 18 "recesso dal contratto", 21 "Foro competente".

Il Legale rappresentante

